

medici. La casa ha inoltre il peculiare vantaggio d'un doppio ingresso, così che non si sa mai da qual lato aspettare la gente: più d'una volta m'è accaduto di bussare da una parte, e quei di sopra confondendo il suono del battaglio, ostinarsi pure ad aprirmi dall'altra, intanto che fino a ragion conosciuta, io stava a basso al vento e alla pioggia, poichè dall'un lato la casa non consente la libertà degli ombrelli.

Alla porta principale si ascende per un ponte di tavole d'una conveniente elasticità da tener sempre viva al pensiero l'onesta dubitazione: e se mai fiaccassero sotto al piè? Per la stessa ragione dell'ascendere, si discende dalla porta per cinque o sei gradini in una cotal corticella; il qual fatto dei cinque o sei gradini è bene d'aversi sempre presente al pensiero, massime per la notte, affinchè altri non supponesse d'avere ad andar dritto col passo, nel qual caso non si saprebbe abbastanza prevedere le conseguenze di questa fatale supposizione, anche per la ragione che appresso ed in fianco de' cinque o sei, ne sono altri sei o sette, che in giù discendono della riva, e la corticella è inoltre cinta di certe aiuole di pietra, contro cui poco potere avrebber le fronti. Ora da queste apriche aiuole fioriscono, e su per le muraglie e le porte s'intrecciano certe vaghe piante d'ellera e d'oleau-